# Presa d'atto di rinuncia e revoca di borsa di studio nell'ambito del programma di mobilità "Anno in L2"

## Determinazione n. 14682 del 22/12/2023

**Presa d'atto di rinuncia e revoca di borsa di studio nell'ambito del programma di mobilità "Anno in L2"**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S167-00151
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:
Presa d'atto di rinuncia e revoca di borsa di studio nell'ambito del programma di mobilità "Anno in L2"
RIFERIMENTO : 2023-S167-00151

La legge provinciale 14 luglio 1997, n. 11 concernente "Insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'obbligo. Modifiche delle leggi provinciali 29 aprile 1983, n. 12 e 23 giugno 1986, n. 15" promuove il potenziamento delle lingue straniere nei programmi e nei curricoli della scuola dell'obbligo come strumento di comunicazione e veicolo di conoscenza di culture, tradizioni e genti diverse. In particolare, l'articolo 2 della sopra citata legge provinciale prevede lo studio di due lingue straniere dell'Unione europea nel primo e secondo ciclo di istruzione, a partire dalla scuola primaria, specificando che nel primo ciclo una delle lingue straniere è quella tedesca.
La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (di seguito "legge provinciale sulla scuola") all'articolo 56-bis "Sviluppo di un sistema di potenziamento dell'insegnamento delle lingue" prevede che la Provincia assicuri il potenziamento delle lingue straniere nella scuola trentina.
Con deliberazione n. 2217 di data 2 dicembre 2022 la Giunta provinciale ha approvato lo schema di Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e la Direzione istruzione e formazione tedesca della Provincia autonoma di Bolzano, al fine di promuovere e intensificare la mobilità studentesca e le collaborazioni scolastiche tra le scuole secondarie di primo e secondo grado delle due realtà
territoriali. In tema di programmi di mobilità per studenti e studentesse delle istituzioni scolastiche di secondo grado provinciali, l'Intesa prevede di dare attuazione al progetto denominato "Anno in L2", con lo scopo di favorire la frequenza di percorsi scolastici analoghi a quelli trentini in una scuola tedesca della Provincia autonoma di Bolzano, nell'anno scolastico 2023/2024, in corrispondenza del quarto anno di frequenza dello/a studente/studentessa interessato/a, per favorire il miglioramento delle competenze in lingua tedesca.
La Giunta provinciale, con deliberazione n. 445 di data 17 marzo 2023, ha approvato i criteri e le modalità per lo svolgimento dell'attività "Anno in L2" che prevede la concessione di borse di studio agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado partecipanti al programma nell'ambito dell'Intesa per intensificare e promuovere la mobilità studentesca e le collaborazioni scolastiche tra le scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano.
Con determinazione del Servizio istruzione n. 4631 di data 5 maggio 2023, successivamente modificata con determinazione n. 5933 di data 6 giugno 2023, è stata:

- approvata la graduatoria degli studenti e delle studentesse beneficiari della borsa di studio per la frequenza del quarto anno in un'istituzione scolastica di secondo grado di lingua tedesca della Provincia autonoma di Bolzano durante l'anno scolastico 2023/2024, di cui alla Tabella A
dell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento;
- assegnata allo/a studente/ssa beneficiario/a una borsa di studio per l'importo complessivo di euro 5.124,70 da erogare in due rate di importo pari a euro 2.562,35 ciascuna, impegnando la prima rata sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2023 e la seconda rata a saldo sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2024.
Tenuto conto che il/la beneficiario/a di n. 1 borsa di studio per la frequenza del quarto anno in una istituzione scolastica di secondo grado di lingua tedesca della Provincia autonoma di Bolzano,
nell'anno scolastico 2023/2024, ha comunicato a mezzo posta elettronica certificata, con nota prot.
n. 391608 di data 23 maggio 2023, la rinuncia al beneficio.
Preso atto che risulta pertanto necessario revocare per intero l'importo della borsa di studio assegnata con la determinazione del Servizio istruzione n. 4631/2023, successivamente modificata con la determinazione n. 5933/2023 allo/alla studente/studentessa di cui Tabella B dell'allegato 1)
parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 5.124,70.
RIFERIMENTO : 2023-S167-00151

Considerato che:
- l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" prevede la pubblicità di tutti i provvedimenti e gli atti conclusivi di procedimenti amministrativi;
- il comma 2-bis dell'articolo 31-bis della stessa legge prevede altresì che sia esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti, se da tali dati è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute o alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;
- ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m, del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dati personali e delle linee guida del Garante della privacy, possono essere pubblicati sui siti web istituzionali solo i dati personali realmente necessari e pertinenti alla finalità
della trasparenza.
Dato atto che è fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione,
secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Preso atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria del presente provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso,
LA DIRIGENTE
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, articolo 31;
- vista la legge provinciale 14 luglio 1997, n. 11;
- vista la legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5;
- visti gli articoli 53 e 56 e l'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, tenuto conto del criterio di esigibilità della spesa;
- visti gli atti citati in premessa;
DETERMINA
1. di dare atto, come indicato in premessa, della rinuncia del/la beneficiario/a alla borsa di studio e di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la revoca della borsa di studio assegnata con la determinazione del Servizio istruzione n. 4361 di data 5 maggio 2023, successivamente modificata con la determinazione n. 5933 di data 6 giugno 2023, allo/alla studente/studentessa di cui Tabella B dell'allegato 1)
parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento n.
4361/2023, per l'importo complessivo pari ad euro 5.124,70;
2. di dare atto, in base a quanto indicato al punto precedente, della decadenza del diritto d'incasso da parte del/la beneficiario/a;
3. di ridurre, per le motivazioni espresse in premessa, la spesa complessiva di cui al punto 1, pari a euro

5.124,70, impegnata con la determinazione del dirigente del Servizio istruzione n.
4361/2023, a valere sulla prenotazione fondi n. 2021569 assunta con deliberazione della Giunta provinciale n. 445/2023, come di seguito indicato:
- euro 2.562,35 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2023;

- euro 2.562,35 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2024;
4. di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione al/alla destinatario/a tramite lettera raccomandata o posta elettronica certificata;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento amministrativo, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
LA DIRIGENTE
Monica Zambotti 